

Veduta di Veszprém

Masolino da Panicale; Lorenzo di Pietro



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01305/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01305/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1305

Codice scheda: 3o210-01305

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00006

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00051

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000023

Relazione con schede VAL: 3o210-00129

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: Veduta di Veszprèm

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21417

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012046

Comune: Castiglione Olona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo Branda

Indirizzo: Piazza Garibaldi

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Palazzo Branda Castiglioni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione del Museo Civico Palazzo Branda Castiglioni

Nome del collezionista: Comune di Castiglione Olona

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1435

Validità: post

A: 1435

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Masolino da Panicale

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1383-1440

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Lorenzo di Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1412-1480

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: sec. XV

Luogo: Castiglione Olona (VA)

Nome: Castiglioni, Branda

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Larghezza: 800

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Posto ad un'altezza di 2,60 mn da terra, l'affresco si estende su una delle due pareti maggiori della stanza di Palazzo Branda denominata "Studiolo del cardinale", ed è sormontato da un fregio decorativo orizzontale che alterna a stemmi nobiliari dei riquadri contenenti racemi floreali con al centro un piccolo putto. Il paesaggio ritratto, visto da una prospettiva "a volo d'uccello", mostra un ambiente montano coronate da città fortificate e rocche che si ergono sulle due vette in primo piano sulla sinistra e su altre due cime collegate l'una all'altra sul lato destro della composizione. Anche ai piedi delle montagne sorgono città circondate da ampie mura, ancora una volta speculari sia sul lato destro che su quello sinistro del paesaggio: solo ad una di esse, quella sinistra, è possibile accedere attraverso una strada visibile in primo piano. Sullo sfondo di un cielo privo di nuvole, altre montagne prive qualsiasi segno di vita, si stagliano completando l'immagine.

Notizie storico-critiche

In un articolo del 1926 il paesaggio fu identificato da uno studioso ungherese come una raffigurazione dei dintorni di Veszprém, la città magiara di cui il cardinale Branda Castiglioni fu conte e vescovo per dodici anni, dal 1412 al 1424. Tale interpretazione è stata poi accantonata, sia per la somiglianza troppo generica tra i due luoghi, studiati attraverso riproduzioni a stampa, sia per il fatto che quando il dipinto murale venne realizzato, intorno agli anni Trenta del Quattrocento, i rapporti del cardinale con la città di Veszprém, si erano già conclusi da un decennio. Ad oggi viene ritenuto dalla critica un paesaggio ideale, modellato nel solco di una tradizione secolare che affonda le proprie radici nel Trecento toscano e senese in particolare, di cui si cita, sopra tutte, l'opera di Simone Martini "Guidoriccio da Fogliano" (1330), in cui il condottiero in armatura sfilava in un paesaggio lunare di fronte alle due rocche fortificate di Montemassi e Sassoforte.

Mentre però i paesaggi toscani erano spesso utilizzati quali fondali per scene animate, in questo caso l'immagine è totalmente priva di qualsiasi elemento umano, ed è stata avvicinata all'abitudine risalente all'antichità classica di raffigurare paesaggi sulle pareti delle stanze per dilatarne artificiosamente lo spazio, il che si adatterebbe bene alla passione per le antichità del cardinale. Nello stesso tempo il paesaggio mantiene una carattere indefinito e quasi astratto, che può ricordare tanto le terre d'oltralpe quanto le Prealpi lombarde, con una precisa allusione alla vasta dimensione dei domini temporali e spirituali del Branda.

L'opera è stata eseguita in due giornate, la cui giunzione appare al centro della scena e risulta ancora oggi perfettamente visibile per via del cambio di tonalità cromatica dell'intero dipinto da un lato all'altro. La critica non ha ancora raggiunto una unanime opinione in merito all'autore: alcuni studiosi sostengono che le due giornate siano state realizzate da mani diverse, ovvero da Masolino da Panicale la parte destra e dal Vecchietta la parte sinistra; altri autori ritengono invece che l'intera paternità dell'opera sia da assegnare al Vecchietta, per via del confronto con gli affreschi collocati nella sottostante cappella cardinalizia di S. Martino; altri studiosi ancora, invece, mantengono l'attribuzione originale a Masolino, senza alcun tipo di assistenza. Lo stesso problema di identificazione di un esecutore si allarga anche alla fascia decorativa che corre sotto il soffitto, in cui personaggi vengono attribuiti alternativamente alla mano del Vecchietta e a quella di Masolino, cui vengono attribuiti il primo e il terzo putto da sinistra e il volto femminile posto

nell'angolo destro della parete, ripreso da quelli da lui dipinti nella Cappella Brancacci di Firenze. Certo è invece il fatto che il ciclo decorativo destinato ad ornare la stanza è rimasto incompiuto, come testimoniato sia dalla brusca interruzione del fregio sottosoffitto, sia la mancata rifinitura del margine inferiore del paesaggio, terminante in basso con una serie di pennellate libere.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Castiglione Olona

Indirizzo: Via Cardinal Branda, 8 - 21043 Castiglione Olona VA

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479018

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Museo Civico Palazzo Branda Castiglioni

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479023

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_06

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479024

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_07

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479025

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_08

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479019

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479020

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479021

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01305_IMG-0000479022

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/02/11

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01305_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01305_05.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Borsi S.

Titolo libro o rivista: Masolino

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ammiraglio F.

Titolo libro o rivista: Lo specchio di Castiglione Olona. Il Palazzo del cardinale Branda e il suo contesto

Titolo contributo: Rinnovare la tradizione: il paesaggio e il suo contesto

Luogo di edizione: Castiglione Olona

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 219-235

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: Storia dell'Arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contributo: Masolino a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 295-325

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi M.

Titolo libro o rivista: Disegno storico dell'arte lombarda

Titolo contributo: Castiglione Olona e l'Umanesimo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 49-54

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando